

Sul Report ARPACAL il sindaco chiarisce la situazione

Curinga, 12-02-2011

Cesare Cesario, riferendosi ai dati del Report ARPACAL riferiti al 2009 esalta la negatività del Comune di Curinga che registra una percentuale del 5,99% di raccolta differenziata; mette in risalto che siamo gli ultimi della classe anche in considerazione dei dati relativi ai Comuni dell'Unione.

Anzi, proprio in merito all'Unione, di cui sottolinea, con il maiuscolo, il ruolo di Curinga ci spinge a porre “*....in essere strategie specifiche per una raccolta differenziata efficiente*” suggerendo la raccolta porta a porta quale soluzione.

Non me ne voglia, ma quale commentatore critico (ed è giusto che sia così), prima di avventurarsi in passaggi “giornalistici” è bene che si informi sull'impegno già profuso, sui risultati già ottenuti e sui processi amministrativi avviati per organizzare una gestione efficace, efficiente ed economica.

E' bene altresì, per dovere, non distorcere l'informazione. Riporta nel titolo, evidenziandolo, ARPACAL i dati 2010a

I dati poi sono quelli del 2009, e non quelli del 2010 come artatamente (non me ne voglia!) viene evidenziato nel titolo e nella locandina news.

Ma già all'insediamento veniva rilevata una gestione fallimentare. La raccolta (differenziata) e lo smaltimento non veniva effettuata dal Comune in “economia” cioè con una propria organizzazione interna, ma dalla Multiservizi a seguito di uno specifico contratto datato 2007. In quel contratto **erano ben specificate le prestazioni** richieste alla Multiservizi che, come in tutti i contratti di servizi, **vanno controllate** dall'amministrazione affidante (il Comune). Se le prestazioni non sono eseguite a regola d'arte non vanno pagate o meglio, vanno pagate nelle percentuali di soddisfacimento.

Al 30 giugno 2009 non solo non si rinveniva alcun addebito, negli anni, sulle prestazioni non fatte o fatte male (sicuramente, altrimenti non si sarebbero registrati quei dati!) ma si registravano ben 700.000,00 Euro (Settecentomila Euro) di crediti che Multiservizi vantava; che ci ha visti costretti ad un “doloroso” piano di rientro e ci ha dato, forse, la possibilità almeno di “parlare” per un miglioramento del servizio (nel 2010).

La situazione ereditata sia in termini di inefficacia, inefficienza ed antieconomicità del servizio reso, sia in termini economici (debito stratosferico) ci ha indotto ad impostare uno specifico programma per il quale si è ottenuto (marzo 2010) un congruo finanziamento (circa 600.000,00 Euro) inerente alla costruzione di un centro di raccolta ed alla raccolta differenziata nei Comuni di Curinga, San Pietro a Maida e Jacurso. Come sistema di raccolta è stato scelto (guarda caso!) il porta a porta.

Dell'argomento si è pure discusso e dibattuto in un apposito Consiglio Comunale di approvazione della Convenzione di cooperazione tra i tre Comuni ed oggi è in corso di pubblicazione il bando di gara per i servizi di spazzamento, raccolta (differenziata) e smaltimento dei RSU.

Come vedi, caro Cesare, non stiamo lasciando nulla al caso. Una scheda specifica sarà prodotta, a giorni, sulle varie tipologie di servizi pubblici.

Grazie comunque Mimmo Pallaria

www.curinga-in.it